



Rep. n. 205

Anno 2019

Tit. III

Cl. 13

Fasc. 38

N. Allegati

Rif. _____

pf/MF

Oggetto: Bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero – anno accademico 2019/20

IL DIRETTORE

- Visto il Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2003 n. 198 ed in particolare l'art. 2;
- Visto il Decreto Legge 9 maggio 2003 n. 105 recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca;
- Vista la Legge 11 luglio 2003 n. 170 di conversione del D.L. del 9 maggio 2003 n. 105 ed in particolare l'art. 1, primo comma, lettera b);
- Visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017 n. 1047 ed in particolare l'art.3;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero di cui al DR Rep. n. 236/18 del 26/03/2018;
- Richiamato il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Insubria, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 705/2012 e con ultime modifiche entrate in vigore il 30 giugno 2018;
- Richiamato il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi dell'Insubria emanato con modifiche con D.R. Rep. n. 882/2017;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2019 delibera n. 142 con la quale è stata approvata la costituzione del Fondo assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero – Miur 2018;
- Richiamate le necessità espresse in sede di programmazione didattica di coprire le attività di tutorato e di assistenza a supporto delle attività didattico-integrative programmate nel Consiglio di Dipartimento del 29 aprile 2019;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 28 maggio 2019 di approvazione della selezione pubblica per l'assegnazione delle attività di tutorato, didattico-integrative e di recupero del I semestre dell'a.a. 2019/20;
- Considerato opportuno procedere all'assegnazione dell'incarico per garantire il regolare svolgimento delle attività di supporto al test di verifica delle conoscenze;

DECRETA

1. di indire il bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero per l'anno accademico 2019/20, come da allegato 1 al presente decreto;





2. di imputare la spesa prevista sul Fondo Miur 2018 – Voce Coan.04.46.06.01.01 UA.0099.A5 Progetto TUTMUR2018 del budget 2019;
3. di incaricare la Segreteria didattica del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Varese, 02.09.2019

F.TO Il Direttore del DiSTA
Prof. Mauro Ferrari

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990):

Sig.ra Piera Ferraris - Tel. +39 0332 421431 e-mail: piera.ferraris@uninsubria.it



**SELEZIONE PUBBLICA
PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DI TUTORATO, DIDATTICO-INTEGRATIVE,
PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO
anno accademico 2019/2020
(Codice BTUT-DiSTA17)**

Data di pubblicazione Albo on line di Ateneo: 02.09.2019

Termine presentazione domande partecipazione: 16.09.2019

Art. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta la selezione per il conferimento a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, sulla base delle condizioni e nei termini di seguito indicati.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione alla selezione per il conferimento degli assegni gli studenti regolarmente iscritti (non fuori corso) all'Università degli Studi dell'Insubria per l'anno accademico in corso, all'atto della presentazione della domanda, ad uno dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo:

- Corsi di Laurea Magistrale pertinente all'attività didattico-integrativa da svolgere
- Corsi di Dottorato di ricerca pertinente all'attività da svolgere con sede amministrativa presso l'Ateneo

Art. 3 - COMPITI DEL TUTOR

Il tutor svolge la propria attività presso i Corsi di Laurea direttamente interessati collaborando con il Direttore di Dipartimento, con il Presidente del Corsi di studio e il docente a cui è stato assegnato.

I tutor sono tenuti a svolgere i seguenti compiti:

- Attività di tutorato e assistenza per favorire il riallineamento delle competenze conoscitive degli studenti in ingresso per l'attività di assistenza al test di verifica delle conoscenze.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e didattico di cui il tutor entrerà in possesso durante l'attività dovranno essere considerati riservati e non potranno essere divulgati e/o utilizzati per fini diversi da quelli previsti dall'assegno.

Il tutor che non rispetti gli obblighi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione e dal godimento dell'assegno con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta del Direttore di Dipartimento o del Responsabile del Corso di Studi per il quale il tutor presta la propria attività.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO



Lo studente si impegna ad assolvere con diligenza i compiti affidatigli, nel rispetto degli orari concordati; a dare piena e fattiva collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti; a inoltrare al Responsabile del servizio, nel caso di sopravvenuti impedimenti, tempestiva e motivata richiesta di esonero dal servizio. Lo studente si impegna altresì al rispetto del Codice Etico di Ateneo.

Per gli studenti di Laurea magistrale, le attività non possono superare il limite massimo di 400 ore all'anno e l'importo dell'assegno non può superare il limite di 4.000,00 € per anno.

Il rapporto di collaborazione si risolve *ipso iure* al termine dell'attività da parte dello studente.

Il rapporto si risolve con la cessazione dell'iscrizione dello studente all'Università degli Studi dell'Insubria, nel caso di conseguimento del titolo finale degli studi o al 31/12 successivo all'anno accademico di attivazione dell'assegno, purché lo studente risulti regolarmente iscritto.

In caso di cessazione anticipata, allo studente compete il diritto al pagamento delle sole prestazioni effettuate.

Art. 5 - SUDDIVISIONE ASSEGNI E ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Assegni tipologia C ATTIVITÀ DIDATTICO-INTEGRATIVA A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO DI:	sede di svolgimento	Periodo	N° assegni	N. ore per assegno	Importo lordo percipiente per assegno
Assistenza/tutorato per le attività relative al <i>test di verifica delle conoscenze</i> dei corsi di studio di area scientifica del Dipartimento – assegno di tipo c)	Varese e Como	25/09/2019 – 29/05/2020	1	50	€ 1.250,00

Il calendario delle attività sarà definito tenendo conto delle necessità della struttura a cui l'assegnista viene assegnato e sono concordati con i Responsabili delle attività. Nel caso venga a cessare lo status di studente iscritto, l'attività di assegnista si intende cessata.

Art. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 2**). Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato:

- un curriculum vitae, personale e formativo, con indicazione di ogni titolo che si ritiene utile a meglio illustrare le eventuali competenze e attitudini per le attività da svolgere – sottoscritto e datato.

La domanda, datata e firmata, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze teoriche ed applicate – Prof. Mauro Ferrari - Via J. H. Dunant 3, 21100 Varese e dovrà pervenire entro e non oltre **16.09.2019** mediante:

- consegna a mano presso la Direzione Didattica del Dipartimento di Scienze Teoriche e applicate in via J. H. Dunant, 3 – 21100 Varese nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Farà fede la data di ricevimento mediante assunzione al protocollo della struttura

- spedizione a mezzo corriere o posta ordinaria;



In caso di spedizione a mezzo posta **non** farà fede la data del timbro postale apposta dall'ufficio postale accettante ancorché antecedente la scadenza dei termini.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comportano l'esclusione dalla selezione.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dei titoli e delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 - CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Saranno prese in esame le domande presentate da candidati iscritti a corsi di studio pertinenti l'attività oggetto dell'incarico che saranno valutate secondo i seguenti criteri:

1. Per gli studenti iscritti al I e al II anno ai corsi di laurea magistrale, il punteggio è determinato tenendo conto della votazione conseguita nella laurea utile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale e del numero dei crediti risultanti dal piano di studi della laurea magistrale ottenuti e registrati alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. A parità di punteggio, sarà privilegiato lo studente con voto di laurea maggiore. In caso di ulteriore parità lo studente con maggior numero di crediti acquisiti.
2. Per gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, il punteggio è determinato tenendo conto della votazione conseguita nella laurea utile per l'accesso al corso di dottorato. In caso di parità sarà privilegiato lo studente con minore età anagrafica.
3. Saranno inoltre valutati come ulteriori titoli, esperienze pregresse attinenti l'attività messa a bando o altre esperienze affini.

Per i criteri di cui sopra saranno attribuiti complessivamente 40 punti così ripartiti:

- Max 25 punti per i criteri al punto 1 e 2;
- Max 15 punti per i criteri al punto 3.

La graduatoria di merito sarà formulata dal Consiglio di Dipartimento ovvero da una Commissione esaminatrice che potrà essere costituita dal Direttore del Dipartimento, coadiuvato da altri due docenti scelti tra i referenti dei Corsi di studio interessati.

Art. 8 - PUBBLICAZIONE

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo di Ateneo e sul sito web nella sezione dedicata ai [Concorsi per Studente](#). La pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di notifica agli interessati.

Art. 9 - MODALITÀ DI ACCETTAZIONE DELL'ASSEGNO

Il vincitore della selezione dovrà presentarsi, nel giorno e negli orari indicati unitamente alla graduatoria, presso Direzione Didattica del DiSTA per l'accettazione dell'assegno e l'indicazione delle prime



attività da svolgere. La mancata presentazione, salvo grave e giustificato impedimento, causerà la perdita del diritto all'assegno di tutorato.

Art. 10 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato sono trattati per le finalità inerenti alla procedura di copertura degli insegnamenti e saranno trattati dall'Università nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Ferraris Piera, Manager didattico per la Qualità del DiSTA (Via J.H. Dunant 3, 21100 Varese - tel. 0332/421431; email piera.ferraris@uninsubria.it)

Art. 12 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando, si rimanda al Regolamento per il servizio di tutorato e per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti>



Informativa sul trattamento dei dati personali di partecipanti a selezioni per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico integrative, propedeutiche e di recupero ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, *General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679*, in seguito "GDPR"), e al Codice della Privacy D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico integrative, propedeutiche e di recupero sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La presente informativa è resa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, a coloro che intendono partecipare alle procedure di selezione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico integrative, propedeutiche e di recupero presso il Dipartimento.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it .

2. Oggetto del trattamento

I dati trattati sono:

- a) i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, recapiti, residenza, cittadinanza, Codice Fiscale, curriculum vitae), dati relativi alla carriera accademica (CFU acquisiti, votazione esami di profitto) coordinate di conto corrente fornite al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e dell'eventuale procedimento di conferimento dell'attività di tutorato;
- b) dati relativi ad attività in atto e precedenti;
- c) dati relativi alle procedure di selezione (es. esiti delle procedure di selezione);

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

3.1 Finalità contrattuali – il trattamento si basa sull'esecuzione di un atto di impegno.

- a) gestione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- b) gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia, delle successive procedure di conferimento dell'incarico per i vincitori;

3.2 Finalità obbligatorie per legge – il trattamento si basa su un obbligo di legge

- c) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;



d) espletamento delle procedure di selezione;

3.3 Finalità basate su un legittimo interesse

e) per perseguimento dell'interesse pubblico a fronte di richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative.

La base giuridica dei trattamenti è, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del GDPR, la necessità di adempiere all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e, per i dati particolari, l'art. 9 comma 2 lettera b) e per i dati giudiziari, l'art. 10, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) nonché dell'art. 2 sexies, comma 2 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento. (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, L. n. 240/2010; D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

I trattamenti sono relativi alle finalità descritte ai punti 3.1 e 3.4 rispettano le indicazioni del GDPR agli artt. da 5 a 11 e in osservanza di questi principi così come enunciati dal GDPR:

- Liceità;
- Minimizzazione, ovvero i trattamenti effettuati utilizzano il minimo dei dati indispensabili alla finalità per la quale sono stati raccolti;
- Limitazione, ovvero i trattamenti sono limitati alle finalità descritte al punto 3;
- Sicurezza, ovvero l'Università degli Studi dell'Insubria garantisce l'applicazione delle misure di sicurezza previste dagli standard internazionali e suggerite dalle migliori pratiche del settore;
- Correttezza, l'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione gli strumenti per mantenere aderenti alla realtà i dati;
- Integrità, l'Università degli Studi dell'Insubria adotta le migliori pratiche di gestione dei dati affinché vengano ridotti al minimo gli errori nella gestione dei dati

5. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;



- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

6. Trasferimento dati all'estero

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità. I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

8. Diritti dell'Interessato.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

La S.V. ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o



all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.